



Seduta del 29 ottobre 2025

DELIBERAZIONE N. 199

Oggetto:

Preso d'atto della nomina del consulente tecnico di parte nel procedimento civile pendente avanti la Corte di Appello di Trento R.G. 156/2024 e conseguente impegno di spesa a favore del Consiglio regionale, giusta Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige n. 43 del 18.01.2016.

(Euro 4.599,40 cap. U01111.0090)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	assente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che risulta pendente avanti la Corte di Appello di Trento il procedimento civile R.G. 156/2024, promosso da un ex Consigliere regionale avverso l'ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. n. 4226/2024 del Tribunale di Trento;

A seguito dell'ordinanza emessa in data 9 settembre 2025 dalla Corte di Appello di Trento, Seconda Sezione Civile, con la quale è stata rinnovata la Consulenza Tecnica d'Ufficio (CTU), sulle questioni tecniche di natura fiscale relative alle trattenute operate sulle quote dei vitalizi erogate all'ex Consigliere regionale, ed è stata disposta la rimessione della causa sul ruolo del Presidente istruttore e sono stati formulati i quesiti al CTU;

Data l'estrema complessità delle questioni oggetto di consulenza tecnica, il Consiglio regionale, sentita in merito l'Avvocatura Distrettuale dello Stato a cui è stata affidata la rappresentanza legale e la difesa in tale vertenza, ha valutato l'opportunità di affidare l'incarico di Consulente Tecnico di Parte (CTP) al medesimo professionista già incaricato per il procedimento di primo grado, a garanzia della continuità della linea difensiva del Consiglio e in ragione delle competenze tecniche riconosciute al consulente stesso;

Visti i provvedimenti assunti dal Consiglio regionale e precisamente il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 34 di data 01 ottobre 2025, ratificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 63/2025 del 15 ottobre 2025, a mezzo dei quali è stato conferito al dott. Eugenio Ruggiero dello Studio Visentini Marchetti e associati, con sede in Roma, Piazza Barberini n. 12 - l'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) del Consiglio regionale nell'ambito del procedimento giudiziario pendente dinanzi alla Corte di Appello di Trento, R.G. n. 156/2024;

Dato atto che l'Amministrazione regionale, condividendo integralmente i contenuti e le motivazioni espresse nei provvedimenti adottati dal Consiglio regionale, prende atto della nomina del (CTP) nella persona del dott. Eugenio Ruggiero, quale consulente tecnico di parte del Consiglio, nell'ambito del procedimento civile procedimento civile R.G. 156/2024 incardinato presso la Corte di Appello di Trento;

Considerato che l'incarico di consulenza è stato affidato a fronte di un corrispettivo complessivo di Euro 9.198,80, e nello specifico da Euro 7.295,60 a titolo di corrispettivo per la prestazione professionale (compresi contributi previdenziali, I.V.A. di legge e spese generali nella misura del 15%), in conformità al preventivo formulato dal professionista al Consiglio regionale a cui sono stati aggiunti Euro 1.903,20 a titolo di rimborso di eventuali spese vive (compresi oneri e ritenute di legge), che potranno essere rimborsate previa presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

Richiamata la nota nota sub prot. 30908-A di data 17 ottobre 2025 con la quale il Consiglio regionale ha trasmesso alla Regione i provvedimenti richiamati sopra, al fine di dar corso agli adempimenti di competenza dell'Ente nell'ambito della ripartizione delle spese sostenute dalla Regione e dal Consiglio regionale nelle controversie in materia di assegni vitalizi;

Letta la *“Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige” n. 43 del 18.01.2016, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 del 19.11.2015 per garantire la rappresentanza degli organi regionali nelle vertenze e un'adeguata distribuzione dei costi connessi alla difesa e rappresentanza degli stessi in giudizio”*;

Visto l'articolo 2 della Convenzione, che recita: *“Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale”*;

Visto, inoltre, l'articolo 3 della Convenzione, rubricato “Spese per consulenze ed altro”, che dispone quanto segue: *“Per pareri, consulenze, valutazioni e responsi riguardanti le suddette controversie, affidati con incarico ufficiale congiunto da Regione e Consiglio regionale a terzi, onorari, diritti e spese saranno sostenute per il 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e per il 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale. Consiglio regionale e Regione si obbligano a prestare reciproca informazione nel caso in cui pareri, consulenze, valutazioni e responsi siano richiesti a terzi da Consiglio o da Regione singolarmente”*.

Visto l'articolo 6 della Convenzione, che recita: *“Il Consiglio regionale si obbliga ad effettuare i pagamenti delle spese di cui agli articoli precedenti. La Giunta regionale provvederà a rimborsare la quota a suo carico previa presentazione della relativa documentazione”*;

Considerato che in conformità alla suddetta Convenzione rep. 43 di data 18 gennaio 2016, la spesa sostenuta dal Consiglio regionale per l'incarico di consulenza al dott. Eugenio Ruggiero graverà sul bilancio della Regione nella misura del 50%, e precisamente per l'importo complessivo di Euro 4.599,40 come riportato al punto 4 del dispositivo del decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 34 di data 01 ottobre 2025;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Vista la propria deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027”;

Vista la propria deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Vista la propria deliberazione n. 256 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Vista la propria deliberazione n. 150 del 30 luglio 2025 “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027”;

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante *“Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”* e s. m.;

Richiamata la propria deliberazione n. 179 di data 1 ottobre 2025, avente ad oggetto: “Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici”;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di prendere atto della nomina del dott. Eugenio Ruggiero, quale consulente tecnico di parte (CTP) del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, nell’ambito del procedimento civile R.G. 156/2024 incardinato presso la Corte di Appello di Trento, come indicato nei provvedimenti consiliari richiamati in premessa;
2. di approvare ed impegnare a favore del Consiglio regionale, in base alla richiamata Convenzione rep. n. 43/2016, la somma complessiva di Euro 4.599,40 (IVA inclusa), quale rimborso del 50% della spesa relativa alla consulenza di cui al punto 1, affidata al dott. Eugenio Ruggiero dello Studio Visentini Marchetti e associati, con sede in Roma, Piazza Barberini n. 12, sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione per l’esercizio finanziario in corso, imputando la spesa come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2025
Euro 4.599,40	01	11	1	03	U01111.0090	U.1.03.02.11.004	Euro 4.599,40

3. di demandare a un successivo provvedimento della Dirigente preposta alla Segreteria generale la liquidazione della spesa, previa presentazione di idonei giustificativi della stessa;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 “Codice del processo amministrativo”;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).